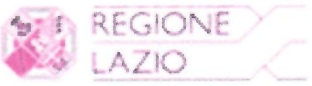
	AUTOCERTIFICAZIONE Assenza di Conflitto di Interesse	FORM.PERS Rev.4-20/05/2021 MOD.4	
---	---	---	---

AUTOCERTIFICAZIONE Assenza di Conflitto di Interesse
 (ai sensi art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Oggetto: Partecipazione in qualità di : docente relatore moderatore resp. Scientifico tutor

Del seguente evento formativo: LA RISPOSTA PENALE E PENITENZIARIA AL PROBLEMA DELLE DIPENDENZE

luogo di svolgimento OSTIA (PORTA) data di inizio 05/06/2023

Il/La sottoscritto/a PAOLO CAMEVELLI

Nato/a a [REDACTED] prov [REDACTED] il [REDACTED]

Residente a [REDACTED] in via [REDACTED]

Email: [REDACTED]

TEL. [REDACTED] CELL [REDACTED]

codice fiscale*:

C	N	V	P	L	A	S	G	A	O	3	M	5	0	1	Q
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci o comunque non corrispondenti al vero è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, in conformità a quanto stabilito dall'art. 48 comma 25, del D.L. 269/2003, convertito in Legge 25/11/2003 n.326.

DICHIARA

ai sensi dell'art.3.3 su Conflitto di Interesse, pag. 18,19 dell'Accordo Stato-Regione 19 aprile 2012 per conto del Provider Asl Roma 3

- di non avere interessi diretti o indiretti (1) che possano pregiudicare la finalità esclusiva di educazione/formazione dei professionisti della Sanità nell'Attività Formativa;
- che nell'ultimo biennio, non ha avuto rapporti con aziende farmaceutiche e di strumenti o presidi sanitari tali da pregiudicare la finalità esclusiva di educazione/formazione dei professionisti della Sanità nell'Attività Formativa (2)

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data
ROMA 1/3/2023

In fede

 FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO

(1) Perché sussista conflitto di interessi è necessario che il relatore abbia o abbia avuto nell'ultimo biennio, una qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e/o sussista un qualsiasi rapporto di interesse con industrie farmaceutiche e di strumenti o presidi sanitari e/o sia titolare o partecipante di quote di imprese, rapporti che possano in tal modo configurare il docente/relatore come portatore di interessi commerciali che potrebbero trarre vantaggio dalla sua attività di docente /relatore di personale appartenente all'ambito del S.S.N.

(2) Possono considerarsi esclusi esperti in presidi e attrezzature già acquistate (o di cui si abbia vinto l'appalto) dall' Organizzatore di formazione al momento della presentazione dell'attività formativa nel sistema di accreditamento. E' ammessa la presentazione anche a mezzo posta. Tale nota 2 è obbligatoria per la pubblica amministrazione, per i gestori e gli esercenti dei pubblici servizi (art. 38 DPR 445 del 28 dicembre 2000).

CURRICULUM

Paolo CANEVELLI, nato a Roma il 5 gennaio 1956, laureato in Giurisprudenza presso l'Università La Sapienza di Roma con 110 e lode, è nominato magistrato nel 1981.

Ha iniziato ad esercitare le funzioni di giudice addetto alla trattazione dei procedimenti penali di competenza del Tribunale nella fase del dibattimento.

Nel 1991 è passato a svolgere funzioni di pubblico ministero presso la Procura della repubblica di Roma, acquisendo nel tempo una specifica specializzazione nel settore della esecuzione penale.

La sua esperienza professionale si è, quindi, indirizzata verso funzioni giudiziarie che richiedono lo studio e l'approfondimento dei temi collegati alla pena con lo svolgimento della funzione di magistrato di sorveglianza di Roma.

Negli anni 1998/1999 ha ricoperto un importante ruolo nell'ambito del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria italiana, come Direttore dell'Ufficio Legislazione Studi Ricerche.

Come Direttore dell'Ufficio Studi, ha assunto la funzione di redattore capo della Rassegna Penitenziaria e Criminologica, curando la pubblicazione del numero 1-2 del 1997, edito nel giugno del 1998, e rimanendo, per molti anni, membro del comitato di redazione della rivista stessa.

Nel medesimo periodo è stato nominato Direttore del Casellario Giudiziario Centrale, organo del Ministero della Giustizia, partecipando in tale veste a numerose Commissioni di studio concernenti il trattamento processuale, penale e penitenziario dei tossicodipendenti, degli alcolodipendenti e delle persone affette da HIV.

Alla fine degli anni '90 è stato chiamato a svolgere l'incarico di magistrato addetto all'Ufficio Studi del Consiglio Superiore della Magistratura, organo di rilievo costituzionale presieduto dal Presidente della Repubblica.

Quale componente dell'Ufficio Studi e del Comitato Scientifico del Consiglio Superiore della Magistratura ha maturato una significativa esperienza in attività di formazione dei magistrati, nel particolare settore delle tematiche connesse alla esecuzione delle pene ed alle misure alternative alla detenzione.

Ha realizzato e coordinato, tra gli altri, il Secondo seminario sulla fase esecutiva del processo penale in Europa (sistemi sanzionatori a confronto e titolo esecutivo europeo) tenuto a Roma il 7-9 ottobre 2002.

Ha svolto dal 1997 attività di collaborazione con le Scuole di formazione del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria per l'insegnamento della materia di ordinamento penitenziario e, fin dalla sua istituzione, con la Scuola Superiore della magistratura. Dall'anno 2003, dopo il rientro in ruolo, è tornato a svolgere le proprie funzioni nella giurisdizione di sorveglianza, prima a Roma, come magistrato, poi, dal luglio 2008, come Presidente del Tribunale di sorveglianza di Perugia.

Nel settembre 2013 ha preso possesso delle funzioni di sostituto procuratore presso la Procura generale della Corte di Cassazione.

Dall'aprile 2020 è stato collocato in quiescenza, a domanda, avendo raggiunto l'anzianità contributiva prevista dalla legge.

Dal mese di giugno 2020 è iscritto all'Albo degli Avvocati del Foro di Roma, abilitato al patrocinio in Cassazione, ed esercita la professione forense.

A coronamento di una pluriennale esperienza di studio e di approfondimento dei temi giuridici legati alla pena, nel mese di febbraio 2021 è stato pubblicato il suo primo volume monografico dal titolo "L'esecuzione delle pene detentive – Metodo e studi per la soluzione dei casi" (Ed. UTET giuridica).

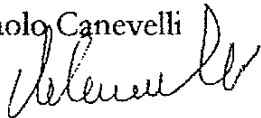
Roma, 12 aprile 2023.

Paolo Canevelli


DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Paolo Canevelli, [REDACTED], dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di accreditamento ECM.

Roma, 12 aprile 2023.

Paolo Canevelli


U.O.S. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Prot. n° 29969

del 05/05/2023

Dr. Paolo CANEVELLI

C.F.: CNVPLA56A03H501Q

e-mail: 

OGGETTO: Incarico di docenza

Le conferiamo l'incarico di docente, secondo il programma concordato (vedi allegato), per la realizzazione del Corso denominato: **"Aspetti giuridici e sociosanitari nei trattamenti terapeutici alle persone con patologia da dipendenza e psichiatriche. Aggiornamento della normativa sulle misure alternative"** che si terrà il giorno 12 giugno 2023 c/o la Sede dell'ASL Roma 3 - Ospedale "GB Grassi" Via Gian Carlo Passeroni, 28, 00122 Lido di Ostia Roma.

Il corso previsto dal Piano Formativo Aziendale per l'anno 2023 è rivolto solo agli operatori dipendenti della pubblica amministrazione (art. 53 comma f-bis D.lgs. 165/01).

Come da programma, il compenso economico per l'intervento di formazione sarà di **120,00 euro lordi (centoventi/00 euro)** esente IVA ai sensi della Legge 21.12.93 n. 537 art. 14, comma 10 del DPR 633/72, onnicomprensivo.

Si precisa altresì che qualora si dovessero verificare riduzioni o sospensioni dell'attività oggetto della presente lettera di incarico, per motivi didattici e/o organizzativi, il compenso sarà rapportato alle ore di collaborazione effettivamente svolte.

Ai fini della liquidazione, dovrà restituire alla segreteria organizzativa, entro e non oltre 7 giorni dalla fine dell'ultima edizione nella quale viene effettuata la docenza, i seguenti documenti:

1. MODELLO LIQUIDAZIONE DOCENTE ESTERNO (mod.15 / mod.15.1)
2. REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA (mod.15a)
3. RICEVUTA (mod.15b), in caso di lavoro autonomo occasionale (senza partita iva),

oppure

FATTURA: se titolare di partita iva dovrà emettere fattura elettronica intestata a:

Azienda USL Roma 3
Codice amministrazione destinataria UF332R
Via Casal Bernocchi, 73 – 00125 Roma
P.IVA 04733491007

Sulla ricevuta o fattura andrà applicata la marca da bollo secondo quanto stabilito dalla vigente normativa.

Per eventuali chiarimenti o comunicazioni potrà contattare la scrivente U.O.S. ai numeri in calce oppure inviare una e-mail a: formazione.segreteria@aslroma3.it.

Si ricorda, ai dipendenti di Pubbliche Amministrazioni la necessità, ai sensi del D.lgs. n. 165 del 30.03. 2001 art.53, così come modificato dalla Legge n. 190 del 06.11.2012, di produrre l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ad effettuare docenza retribuita ai corsi di formazione ed aggiornamento.

Distinti saluti.

SP/sp

Il Dirigente Responsabile
Dr. Emilio Sergio Giorgio Saverio Scalise

